



**CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLE DIREZIONI

**SERVIZI MANUTENTIVI; AMBIENTE ED ECOLOGIA;
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Data 30.12.2022

Atto n° 3177

Oggetto: Proroga Delega di funzioni dirigenziali ai sensi dell' art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art.17 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, all'Arch. Emanuele Cicciarella - Cat. D-

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 30.12.2022

Il Dirigente ad interim
f.to Dott. G. La Malfa

Parere Regolarità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria, 30.12.2022

Il Dirigente
f.to Dott. A. Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

Dato atto di non trovarsi in situazione nemmeno potenziali di conflitto di interessi nè in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e del codice di

comportamento interno e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;

Premesso che allo scrivente, dott. Giorgio La Malfa, con Deliberazione n. 305 del 10 agosto 2022 di modifica all'organigramma e funzionigramma dell'Ente, è stata assegnata la dirigenza ad interim delle Direzioni "Urbanistica e Pianificazione Territoriale" e "Servizi Manutentivi" ed "Ambiente Ecologia", attualmente prive di dirigente;

Considerata la mole delle incombenze, a cui lo stesso è soggetto rivestendo già le funzioni dirigenziali oltre che di titolare anche di altre direzioni ad interim, dense di scadenze e di adempimenti, e tenendo conto che lo stesso non possiede i titoli di studio adeguati al ruolo prettamente tecnico richiesto per le incombenze di cui sopra;

Considerato inoltre che, per quanto sopra, è necessario individuare soluzioni organizzative che consentano, senza soluzione di continuità, lo svolgimento dell'attività amministrativa inerente le funzioni proprie delle Direzioni Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Direzione Servizi Manutentivi e Direzione Ambiente ed Ecologia conferendo delega delle funzioni a personale dotato delle necessarie competenze tecniche;

Considerato che con Determina n° 3130 del 22 dicembre 2022 è stato approvato il bando per la procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 dirigente tecnico, che a breve scadenza potrebbero colmare i vuoti creatisi nella D.O., e che hanno causato l'incarico ad interim di cui in premessa;

Visti:

- La legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 5, c. 1, che prescrive che "Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'articolo 107 concernente le funzioni di competenza dirigenziale;
- il decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, gli articoli 16 e 17 sulle funzioni e gli atti di competenza dirigenziale;

Visto in particolare l'articolo 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 2, comma 1 della L.n. 145/2002, il quale dispone che: "i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici a loro affidati. Non si applica in ogni caso l'art. 2103 del codice civile;

Atteso che l'art. 17, comma 1 bis, del d.Ls. 165/2001 disciplina nel dettaglio i contenuti della delega delle funzioni dirigenziali a dipendenti privi della qualifica di dirigente, che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati, a condizione che essa avvenga per specifiche e comprovate ragioni di servizio, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, e per alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 del medesimo art. 17 e di seguito riportate:

- cura dell'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- coordinamento e controllo dell'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis del d.lgs. 165/2001.

Acclarato, pertanto, che non sono delegabili solo quelle funzioni che appaiono di stretta competenza dirigenziale, contenute nelle lettere a), c), d.bis) ed e.bis) del medesimo comma 1 art 17, in quanto intrasferibili anche solo nel mero esercizio, quali, ad esempio, le attribuzioni di organizzazione generale della struttura organizzativa di preposizione, le funzioni di negoziazione del sistema obiettivi-risorse, l'attività di pianificazione/programmazione dei propri obiettivi da conseguire, la valutazione dei propri collaboratori, ecc., ed in ogni caso tutte le attività che abbiano carattere strategico e natura prettamente dirigenziale, quindi non delegabili per loro intrinseco carattere, ovvero, in altri termini, la cui delegabilità priverebbe il ruolo dirigenziale di quei caratteri fondamentali che lo qualificano;

Visto l'art.17 del Regolamento comunale di organizzazione gli uffici e dei servizi, nel testo vigente a seguito delle modifiche apportate dalla deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n.41/2019;

Ritenuto che la delega di funzioni sia lo strumento più idoneo per una gestione più efficace e immediata delle attività proprie dell'ufficio, oltre che per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, competenza ed economicità dell'azione amministrativa;

Viste:

la determina dirigenziale n. 264 del 10/02/2022 ,

la determina dirigenziale n. 303 del 10/02/2022;

la determina dirigenziale n. 1348 dell'8/06/2022;

la determina dirigenziale n. 1934 del 10/08/2022 con cui si provvedeva a conferire delega di funzioni dirigenziali all'arch. Emanuele Ciciarella

Visto l'art. 107 del D.Lgs.267/2000;

Viste le precedenti determinazioni e disposizioni di questa Dirigenza;

DETERMINA

1. di prorogare la delega all'arch. Emanuele Ciciarella Funzionario dei Servizi Tecnici cat. D3, in quanto dotato delle competenze necessarie, dei titoli di studio adeguati e che ricopre un'adeguata posizione funzionale all'interno dell'area, per le motivazioni di cui alla parte narrativa, a partire dalla pubblicazione del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2023 e comunque fino a nuovo provvedimento, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa dell'Ente, tutte le competenze comprese nelle funzioni dirigenziali, rientranti nel novero di quelle previste dalle lettere (lettere b), d) ed e) del comma 1 dell'art 17 del T.U.P.I.), ivi comprese lo smistamento della posta, la verifica della presenza del personale in

servizio presso la Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Direzione Servizi Manutentivi e Direzione Ambiente ed Ecologia e quant'altro attinente alla gestione del servizio ricompreso nelle superiori lettere b), d), e), e necessario per il buon andamento della Direzione;

2. **Dare atto** che il presente provvedimento non implica impegno spesa.

3. **Procedere** alla pubblicazione della presente, attraverso gli uffici competenti, ai sensi dell'art.6 comma 1° della L.R. n.11 del 26/06/2018.

4. **Notificare** il presente provvedimento all'arch. Emanuele Ciciarella, al Sindaco, all'Assessore competente, e portare a conoscenza tutto il personale delle Direzioni Servizi Manutentivi, Ambiente ed Ecologia, Urbanistica e Pianificazione Territoriale affiggendo questo atto all'Albo della Direzione per tutto il periodo di validità.

IL DIRIGENTE ad interim

f.to Dott. Giorgio La Malfa

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 03.01.2023 al 17.01.2023 e registrata al n.....del registro pubblicazioni.

Vittoria, lì.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO